

Attività connesse alla rilevazione della temperatura corporea di cui all'art. 1 dell'Ordinanza della Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio 2020.

Il Comune di Milano, in attuazione delle prescrizioni normative nazionali e regionali sulla gestione dell'emergenza da COVID – 19, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno dello stesso, ha previsto una specifica procedura in ordine alla rilevazione della temperatura corporea a tutto il personale, all'utenza e ai fornitori in ingresso nelle sedi di lavoro, unitamente e ad altre misure di prevenzione.

Tale procedura dovrà essere seguita dell'ordinaria attività di accoglienza come comunicato alle OOSS nel corso della riunione in call del 31 luglio u.s..

PREMESSA

Il personale dipendente del Comune di Milano, prima di uscire di casa per recarsi sul luogo di lavoro, dovrà procedere a rilevare la propria temperatura corporea e dovrà assolutamente astenersi dall'uscire qualora la temperatura corporea rilevata sia pari o superiore a 37,5 °C. se rientra da malattia, se si rientra dopo malattia superiore ai 3 gg di assenza il lavoratore deve consegnare un certificato del proprio <MMG che attesti che possa rientrare in comunità. In caso di contatto stretto: il lavoratore che rientra dopo quarantena di 14 gg per essere stato segnalato come contatto stretto, deve presentare certificato di negatività al tampone.

Prima di ogni accesso al luogo di lavoro, il dipendente dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà uguale o superiore ai 37,5°C non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro.

I soggetti in tale condizione non potranno accedere ai luoghi di lavoro, dovranno rientrare al proprio domicilio, contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico di Medicina Generale e seguire le sue indicazioni.

PROCEDURA

- per poter accedere alle sedi del Comune di Milano tutti dovranno indossare la mascherina chirurgica e saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea ad ogni accesso alla sede comunale compresi i rientri dalla pausa pranzo,
- il controllo della temperatura corporea sarà effettuato all'esterno, o all'interno dell'ingresso, degli edifici in ragione delle caratteristiche del sito anche in funzione della tipologia di sede, di afflusso di pubblico e fornitori;
- gli incaricati addetti alla misurazione della temperatura corporea saranno dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale di cui allo specifico successivo punto a);
- la misurazione della temperatura, come detto, sarà effettuata anche nei confronti dell'utenza e dei fornitori che debbano accedere alle sedi e avverrà in prossimità dell'ingresso (ove possibile nell'area immediatamente esterna) o comunque nell'atrio dell'edificio. Lo stesso

avverrà per i dipendenti, sempre prima della timbratura, i quali potranno accedere solo con temperatura corporea nella norma;

- è stato attrezzato uno spazio dedicato, nei pressi degli ingressi, di dimensioni idonee per mantenere la distanza di sicurezza tra operatore e lavoratore;
- l'operatore, addetto alla rilevazione, eseguirà UN TURNO di rilevazioni DELLE TEMPERATURE sino ad un massimo di 3 ore consecutive;
- il limite di tre attiene alle ore continuativamente passate in piedi; il turno, laddove sia possibile alternare sistematicamente la posizione eretta alla posizione seduta, può essere di 7ore12min, al pari delle altre attività lavorative;
- nelle sedi con maggiore presenza di dipendenti e pubblico potranno essere attivate più postazioni per la rilevazione, anche con linee dedicate ai dipendenti;
- prima di accedere alla misurazione della temperatura il dipendente dovrà igienizzare le mani e dovrà sempre mantenere indossata la mascherina chirurgica;

ISTRUZIONI OPERATIVE

a) Dotazione DPI degli incaricati:

I DPI sono esclusivamente quelli indicati dalle Autorità sanitarie; non si fa riferimento alle disposizioni del TU 81/2008;

- mascherina chirurgica e visiera di protezione facciale (oppure mascherina FFP2 ed occhiali protettivi)

b) Vestizione e svestizione degli incaricati:

Indossare la mascherina: è importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina., altrimenti questo dispositivo invece di proteggere può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

- ✓ prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- ✓ coprirsi bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto
- ✓ evitare di toccare la mascherina mentre si indossa, se si tocca, lavarsi le mani
- ✓ quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso
- ✓ togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccarne la parte anteriore
- ✓ gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso da gettare nella raccolta indifferenziata e lavarsi le mani

c) Igiene delle mani:

Per l'igiene delle mani il Ministero della Salute raccomanda innanzitutto di usare acqua e sapone e in mancanza della stessa una soluzione idroalcolica. Acqua e sapone in caso di mani visibilmente sporche.

Una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi all'operazione:

- ✓ non meno di 40-60 secondi con acqua e sapone;
- ✓ non meno di 20-30 secondi con soluzione alcolica

d) Smaltimento dei DPI:

I rifiuti vanno inseriti in un sacchetto di politene, chiuso ermeticamente e a sua volta inserito in un altro sacchetto. dopo la chiusura ermetica del sacchetto esterno procedere allo smaltimento come raccolta indifferenziata

e) Caratteristiche del termometro

utilizzo di termometro che non necessita il contatto diretto (per es. a modalità infrarosso - Termoscanner) e applicando le istruzioni che accompagnano il dispositivo

f) Modalità rilevazione delle temperature

La misurazione avverrà da parte dell'operatore incaricato, in posizione eretta e con termometro elettronico a distanza, preferibilmente alla base del collo;

Le persone in attesa di misurazione dovranno mantenere rigorosamente la distanza di sicurezza dalle altre persone di almeno un metro;

Alle persone prive di mascherina sarà categoricamente vietato l'accesso.

Se le mascherine indossate fossero sporche o deteriorate, la persona sarà invitata ad uscire, ad allontanarsi dalle persone in attesa e cambiare la mascherina che sarà in questo caso fornita dal Comune di Milano.

La mascherina dovrà essere indossata anche da anziani. Si raccomanda ai minori di 6 anni ed anche a disabili di indossare la mascherina, almeno ove questo non sia incompatibile con lo specifico stato di salute.

Se la prima misurazione presentasse delle anomalie (temperatura inferiore a 36°), sarà ripetuta trascorsi almeno 5 minuti dalla prima misurazione.

Se tale temperatura risulterà superiore, o uguale, ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso alle sedi comunali. Le persone in tale condizione, come sopra anticipato saranno allontanate e invitate a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di medicina generale e seguire le sue indicazioni, organizzando in proprio il rientro.

Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro

- ✓ Per tutti: Letture inferiori a 37.5 non verranno registrate in alcun modo;
- ✓ Per i Dipendenti: Letture maggiori uguali a 37.5: Regione richiede tracciamento a scopo di screening epidemiologico. Il dipendente consegnerà il badge al collega addetto al servizio di accoglienza che al posto suo passerà il badge sul lettore con codice F5 e

- restituirà il badge al dipendente che torna al domicilio. L'addetto alla rilevazione provvederà a lavarsi le mani con soluzione igienizzante;
- ✓ Ove l'addetto alla rilevazione non potesse abbandonare il check point, provvederà a registrare il CodAna del dipendente con $T \geq 37.5$, su carta in bianco, apponendo l'indicazione di data, ora, luogo. Questa registrazione sarà inviata, a cura del referente comunale a RU.Sistinformativo@comune.milano.it, che provvederà a trascriverla sul database.
 - ✓ Il codice F5 registra su sistema informativo codana ed "evento > 37.5". Il dato non viene reso visibile agli Staff nelle varie schermate di gestione cartellino.
 - ✓ Per i visitatori occasionali (pubblico e fornitori): non si conserva il dato, né sotto 37.5 né sopra. L'unica eventualità per la quale il dato sarà acquisito è quella in cui si giunga a dover contestare un verbale di infrazione, a cura di agente di PL o forza di PS. In tal caso ci si ricollega alla privacy applicata in tutti gli altri casi in cui si contesta verbale di infrazione.

POSSIBILI VARIAZIONI DELLA PROCEDURA

Si specifica che la suddetta procedura potrà subire delle variazioni in funzione dell'andamento dell'emergenza determinata dal COVID – 19 e dei conseguenti provvedimenti governativi e regionali.